

Bologna, 17 ottobre 2007

Gentile Presidente del Quartiere Saragozza  
Dott. Roberto Fattori,

la informiamo che ieri pomeriggio in Via del Pratello due Vigilasse in uniforme si avvicinavano ai residenti per sollecitare la loro partecipazione ad un ?importante incontro? in Quartiere previsto nel pomeriggio di oggi per discutere di un non ben specificato Progetto Pratello che avrebbe risolto tutti i problemi della zona. Inoltre chiedevano a chi incontravano anche i numeri di telefono ed il numero di telefono dei vicini per poterli contattare e alcuni ci hanno riferito che suonavano anche dei campanelli. Poiché molti di coloro che sono stati avvicinati fanno parte del Comitato al Crusèl si è capito che l'importante riunione? altro non è che il terzultimo ciclo di lezioni di ascolto/partecipazione/mediazione tenute dalla Prof.ssa Marianella Sclavi chiamata al Pratello per risolvere un inesistente ?conflitto sociale? all'interno di un Progetto Pratello che costa ben 282.000 euro complessivi di cui ne abbiamo contestato l'utilità e che quindi abbiamo disertato fin dall'inizio.

Abbiamo già più volte spiegato le ragioni per cui noi abbiamo disertato questi incontri di cui due si sono già svolti senza residenti e ci pare estremamente ingannevole e meschino che si ricorra alla figura del ?vigile in uniforme? per dare un alone di ufficialità a questi incontri e per far credere ai residenti che ci fosse oggi una riunione di tipo istituzionale che avrebbe affrontato i problemi del Pratello allo scopo di risolverli una volta per tutte, spingendo quindi i residenti a partecipare giocando sulla loro buona fede, nell'evidente scopo di cercare di far partecipare a tutti i costi qualche residente per non dover ammettere che il Progetto è fallito fin dall'inizio.

Le chiediamo quindi chi ha autorizzato le Signore Vigilasse a perdere un pomeriggio in chiacchiere mentre intorno a loro (qualcuno di coloro che hanno avvicinato glielo ha pure fatto notare) sfrecciavano, come al solito indisturbati, motorini a tutta birra e contromano e si aggiravano i soliti cani senza guinzaglio né museruola.

Perché invece di far perdere il tempo ai vigili per cercare di convincere i residenti a partecipare a qualcosa a cui hanno già ampiamente dimostrato di non voler partecipare non li si manda in giro la notte per far tacere chi schiamazza e per sciogliere gli assembramenti rumorosi davanti ad alcuni locali e sempre gli stessi??? Basterebbe la presenza di qualche vigile a fare il suo dovere per risolvere il 90% dei problemi visto che le ordinanze varate da questa Giunta all'inizio dell'anno per riequilibrare il commercio notturno, **al Pratello hanno già dato dei risultati** che sarebbero maggiori solo se si mandassero dei vigili a fare il loro lavoro dalle 22 in poi.

Nessuno ci potrà contestare per il fatto che pensiamo che i vigili vadano meglio utilizzati e questo increscioso episodio ci da ancora meno fiducia sulle opportunità ed ora anche sulle buone intenzioni, di chi ha varato e voluto questo fantomatico costosissimo ?Progetto Pratello? , indipendentemente dalle buone intenzioni della Prof.ssa Sclavi di cui non dubitiamo.

COMITATO AL CRUSEL